

COMUNICATO STAMPA

## **E' Carnevale! La tradizione svevo-alemana del "Fasnet" nella regione internazionale del Lago di Costanza**

**E' vero, il Carnevale si festeggia un po' ovunque. Ma in pochi luoghi è tanto legato a tradizioni antiche e così sentito da tutta la popolazione come là dove lo si celebra nella sua versione svevo-alemana, tra la Germania sud-occidentale e la Svizzera centrale e orientale. In questo periodo, dappertutto nella regione del *Bodensee*, si festeggia il *Fasnet*: le chiavi delle città vengono consegnate ai giullari, il mondo si capovolge e si susseguono processioni, balli e riti, accompagnati da musiche ancestrali. Un festa per gli occhi e una girandola di emozioni, fino a che il mercoledì delle ceneri giunge a portare via la follia del vecchio Carnevale, inaugurando l'attesa della primavera.**

Quando il Natale è già passato, ma la primavera si fa ancora attendere, nella regione del *Bodensee* inizia il periodo carnevalesco – che comincia il 6 gennaio e continua fino al mercoledì delle ceneri. La "quinta stagione dell'anno" è un'occasione per scoprire il Lago di Costanza attraverso la lente d'ingrandimento della sua festa più colorata e di più lunga tradizione. Perché qui si celebra il **carnevale svevo-alemano** (*Fasnet*, nella lingua regionale), diffuso nel sud-ovest della Germania e nella Svizzera orientale e centrale. Le maschere – che non cambiano di anno in anno, ma vengono a volte passate di generazione in generazione – sono spesso veri capolavori d'artigianato. Il giullare (*Narr*), la strega, i demoni e molte altre figure diventano prototipi umani e personificazioni di concetti e sentimenti che risalgono al medioevo, popolando città e villaggi per riti e usanze che risalgono a centinaia d'anni fa.

### **Gli studenti di Costanza e le impressionanti *Hänsele* di Überlingen**

A **Costanza** la giornata del **giovedì grasso** (04.02.2016) è una festa particolarmente sentita dai ragazzi: in molti casi sono loro ad andare a casa degli insegnanti per svegliarli e portarli a scuola. Le ore di studio però sono davvero poche, perché, una volta in classe, saranno liberati da un giullare che pone fine al tedio delle lezioni. In città si susseguono le feste e i cortei colorati per tutta la giornata, ma la sera è di nuovo dei più giovani. Vestiti di camicie da notte bianche e berretti – secondo una tradizione che risale alla fine dell'800 – li vedrete sfilare per le strade del centro accompagnati da enormi e caratteristiche bambole di legno, anch'esse di

bianco vestite ([www.costanza-lago-di-costanza.it](http://www.costanza-lago-di-costanza.it)) . Sempre in terra tedesca anche la bella **Überlingen**, con le sue case a graticcio e le piazze del centro storico, diventa una cornice ideale per i festeggiamenti del Fasnet, il cui culmine è raggiunto **sabato 6 febbraio**: alle ore 19.00 si riunisce il corteo delle impressionanti maschere, dette Hänsele, per raggiungere il centro attraverso la medievale *Franziskanertor*, tra urla, musica, salti e acrobazie. Le maschere sono creature tenebrose, illuminate dal fuoco delle lanterne, che divertono – e a volte spaventano – il pubblico tutto intorno ([www.ueberlingen-bodensee.de](http://www.ueberlingen-bodensee.de)).

### Riti medievali in Alta Svevia

Alcune delle maschere più belle e caratteristiche del rito svevo-alemanno si trovano in **Alta Svevia**. Qui è documentata una lunga tradizione carnevalesca, che in alcuni casi è legata alla grande peste del XIV secolo. Negli archivi della cittadina di **Weingarten**, anno 1348, si trova scritto che “...quando la malattia finì, i sopravvissuti prepararono una festa. Si ritrovarono sulla piazza del municipio e danzarono attorno alla fontana”. A **Bad Saulgau**, invece, il “Dorauschreier” (letteralmente “l’urlatore alla porta”)ricorda una figura della pestilenza – colui che, armato di un cestino issato su un altissimo bastone per evitare il contagio, portava i viveri a chi, infetto, era stato confinato nella propria casa. A **Bad Waldsee** particolarmente suggestiva è la danza delle streghe o *Schrättele* (una delle cinque maschere del carnevale del luogo), che si tiene a mezzanotte il giorno prima del **giovedì grasso** (03.02.2016), attorno a un grande fuoco, con il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. A **Bad Saulgau** il **venerdì** di carnevale (05.02.2016) è dedicato ai bambini, che tradizionalmente si travestono pitturandosi il volto con il carbone, e si divertono a un grande ballo fatto per giocare, divertirsi e deliziarsi con dolcetti e leccornie ([www.oberschwaben-tourismus.de](http://www.oberschwaben-tourismus.de)) .

### Feste e musica a San Gallo, nel Principato del Liechtenstein e a Feldkirch. L’ ultimo carnevale del mondo a Ermatingen

Anche in Svizzera la tradizione svevo-alemana è molto sentita. Per apprezzare fino in fondo i festeggiamenti di **San Gallo** bisogna essere mattinieri: il via al culmine del carnevale è dato il **giovedì grasso** con la tradizionale *Aaguggete* delle 06.00 di mattina, quando ci si incontra per le strade ancora buie del centro con musica, maschere e l’allegria che accompagnerà tutti fino al martedì successivo ([www.st.gallen-bodensee.ch](http://www.st.gallen-bodensee.ch)) . A **Ermatingen**, nella regione del Thurgau, invece, vige un uso molto particolare: da secoli i suoi abitanti festeggiano la loro quinta stagione tre domeniche prima di Pasqua, nel bel mezzo della quaresima (quest’anno **dal 2 al 6 marzo 2016**). Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare “l’ultimo carnevale del mondo” quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini dell’asilo salgono giocosamente a turno

([www.thurgau-bodensee.ch](http://www.thurgau-bodensee.ch)). Chi raggiunge il vicino **Principato del Liechtenstein** troverà cortei, balli, maschere e musica soprattutto nel comune di Schaan, dove il carnevale è particolarmente sentito ([www.tourismus.li](http://www.tourismus.li)). Nella regione austriaca del Bodensee tradizionalmente non si segue il rito svevo del carnevale. Ma in questo periodo vale la pena recarsi a **Feldkirch** per la sfilata di carri e maschere che si tiene quest'anno **domenica 31 gennaio**, con circa 80 gruppi provenienti da tutta l'Austria, dalla Germania, dalla Svizzera e dal Liechtenstein nel delizioso centro storico della cittadina ([www.bodensee-vorarlberg.com](http://www.bodensee-vorarlberg.com)).

### La fine del carnevale

Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del **martedì grasso** che precede il mercoledì delle Ceneri (09.02.2016), i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo.

### Non solo carnevale: sci, benessere e cultura sul Lago di Costanza

L'esperienza del carnevale svevo-alemanno nella regione del Bodensee è piacevolmente combinabile con molte altre attività da praticare alla fine dell'inverno: chi desidera dedicarsi allo sci, anche solo per un giorno o due, può raggiungere le località sciistiche del **Vorarlberg Laterns, Bödele** o il monte **Pfänder** presso Bregenz; le famiglie con bambini apprezzeranno particolarmente l'offerta di **Malbun**, nel Principato del Liechtenstein, dove piste, servizi, alloggi e dopo-sci sono pensati con un occhio di riguardo per le esigenze dei più piccoli. *Mens sana in corpore sano* dicevano gli antichi romani che, già allora, capovolgevano il mondo per il carnevale una volta all'anno: il Lago di Costanza offre moltissime possibilità per chi vuole dedicarsi al benessere, per esempio con i **centri termali** di Costanza, Meersburg e Überlingen ([www.thermentrio.de](http://www.thermentrio.de)), ma anche grazie ai numerosi centri benessere e curativi lungo la strada sveva delle terme o nei wellness hotel diffusi un po' dappertutto nella regione. Ovunque non manca l'offerta culturale – grazie agli innumerevoli castelli, chioschi e borghi di cui è ricco il Bodensee, ai musei d'avanguardia – come il **Museo d'Arte** del Liechtenstein, la **Kunsthau**s di Bregenz e lo **Zeppelin Museum** di Friedrichshafen, ad esempio, e alle **stazioni UNESCO** della **Biblioteca di San Gallo**, dell'**Isola di Reichenau** e della cultura della **aree palafitticole dell'area alpina**.

## Soggiorni, offerte e pacchetti

Soggiornando in una località a scelta della regione internazionale del Lago di Costanza – che sia in Germania, in Svizzera, in Austria o nel Principato del Liechtenstein – muoversi su tutto il territorio per vivere le diverse feste di Carnevale è facile e veloce, e lo si può fare in auto o con i mezzi pubblici – nave, autobus o treno. Per chi preferisce i pacchetti di soggiorno, l'offerta **L'inverno a Kressbronn sul Lago di Costanza** include il pernottamento in confortevole camera doppia per tre notti con colazione a buffet presso il boutique hotel Friesinger o il il Seehotel Kressbronn, aperitivo di benvenuto, carta dei servizi invernale del Lago di Costanza, menù di quattro portate presso il ristorante *Meersalz* dell'hotel Friesinger e cena a lume di candela presso il ristorante Kretzergrund del Seehotel Kressbronn **a 299€ a persona**. Per scoprire la città di Costanza, l'offerta **Costanza, inverno 2015/2016** comprende il soggiorno di due notti in camera doppia con prima colazione in uno degli hotel aderenti all'iniziativa, un omaggio di benvenuto e un ingresso ad un'attrazione del luogo – come ad esempio all'acquario *Seelife* o all'Isola di Mainau, **a 99€ a persona**. Il pacchetto **La magia dell'inverno a Friedrichshafen** include il soggiorno di due notti in camera doppia in un'hotel di Friedrichshafen aderente all'iniziativa, combinabile con altre offerte, **a 85€ a persona**. Per ulteriori offerte e pacchetti nella regione del Bodensee, consultare il link in lingua italiana:

<http://www.bodensee.eu/it/darum-buchen/pauschalen>

## La regione internazionale del Lago di Costanza

*La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; la regione dell'Alta Svevia con la Strada del Barocco e i suoi incantevoli villaggi; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: [www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu)*

## Come arrivare

*La regione internazionale del Lago di Costanza è facilmente raggiungibile dall'Italia. In **automobile**, partendo da Milano, si attraversa la frontiera a Chiasso, percorrendo il tunnel del*

*San Bernardino, per seguire il corso del fiume Reno fino a Coira e arrivare al lago nei pressi di Bregenz. Oppure si può attraversare la galleria del San Gottardo, e successivamente si segue la direzione San Gallo/Costanza (4 ore e 30 min.). Comodi **voli** collegano Milano a Zurigo, che dista un'ora di macchina da Costanza. Chi preferisce il **treno** può scegliere la linea Milano – Zurigo – Costanza (5 ore e 30 min.) o la Milano – Zurigo – Bregenz (6 ore e 30 min.). In **pullman**, il Lago di Costanza è raggiungibile sulla linea Milano – Zurigo – Costanza (6 ore e 30 min.) o la Milano – Bregenz (4 ore e 30 min.).*

**Per scaricare online o visionare il materiale informativo della regione in lingua italiana è disponibile sul sito: [www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu)**

**Per ulteriori informazioni e materiali:**

**L'Ente Turistico del Lago di Costanza:**

**Internationale Bodensee Tourismus GmbH**

Hafenstrasse 6

D-78462 Costanza

E-Mail: [info@bodensee.eu](mailto:info@bodensee.eu)

[www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu)

**Immagini della destinazione possono essere scaricate direttamente al link:**

<http://www.bodensee.eu/de/pressebereich/pressebilder>

**Per ulteriori informazioni su questo comunicato contattare:**

**ABC PR CONSULTING**

Viale Beatrice d'Este 3/A – 20122 MILANO

Ph. +39 02 58325432

[www.abc-prc.com](http://www.abc-prc.com)

Chiara Bartoli

[c.bartoli@abc-prc.com](mailto:c.bartoli@abc-prc.com), Mob. +39 345 456974